



**Comune di Adrano**  
Città Metropolitana di Catania  
Sede: Via Aurelio Spampinato n. 28 – 95031 Adrano

## ***VII SETTORE - URBANISTICA E MANUTENZIONE***

Determinazione n. 96 del 17-03-2025      Reg. Gen.le n. 462 del 18-03-2025

**Oggetto: Variante urbanistica per le particelle 1535-831 del foglio catastale 56"-nomina responsabile del procedimento**

**IL RESPONSABILE DEL VII SETTORE "LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA E SNAI"**

### **PREMESSO:**

- **Che** con nota 46893 del 20/12/2024 i Sig.ri Verzi Teresa, Verzi Placido, Verzi Pietra, Verzi Carmelo hanno chiesto l'assegnazione di nuova destinazione urbanistica per i terreni identificati in catasto al foglio 56 particelle 1535-831;
- **Che** il Comune di Adrano non nota prot.1028 del 10/01/2025 da dato riscontro alla suddetta richiesta;
- **Che** l'Assessorato Territorio e dall'Ambiente con nota prot. 1780, del 04/02/2025 ha chiesto notizie relative al terreno sito in Adrano al N.C.T. foglio 56, part. 1535 e 831 di proprietà dei Sig.ri Verzi Teresa, Verzi Placido, Verzi Pietra, Verzi Carmelo;
- **Che** con nota prot. n. 6618 del 18/02/2025 il Comune di Adrano ha dato riscontro alla richiesta dell'Assessorato Territorio e dall'Ambiente;

### **Atteso:**

- **Che** il Comune di Adrano è dotato di Strumento Urbanistico generale approvato con D. A. 828/88 e nello specifico di Piano di recupero "**Minà Cappellone**", approvato con delibera di C.C. n. 143 del 22/05/1991 e n. 144 del 25/05/1991);
- **Che** il terreno identificato in catasto alla particella 1535 del foglio catastale 56, rispetto al Piano di Recupero "**Minà Cappellone**", risulta destinato a "**Parcheggio ed aree di sosta attrezzate**";
- **Che** l'altro terreno identificato in catasto alla particella 831 del foglio catastale 56, rispetto al piano di recupero "**Minà Cappellone**" risulta avere la seguente destinazione:
  - a) "**Parcheggio ed aree di sosta attrezzate**";
  - b) "**insediamenti a carattere produttivo**";

**Dato Atto** che la disciplina relativa agli insediamenti produttivi dettata dalle norme tecniche d'attuazione del Piano di Recupero, risulta la seguente:

*"Art.5 - Isolati con insediamenti a carattere produttivo - artigianale.*

*In tali isolati è consentito lo svolgimento delle attività esistenti, fino alla permanenza delle quali non sono ammessi interventi edilizi relativi a nuove costruzioni e sopraelevazioni o*

*comunque non aumenti della cubatura esistente.*

*Nel caso di trasferimento delle suddette attività in altra sede è possibile procedere alla ristrutturazione o alla demolizione e ricostruzione secondo un progetto unitario relativo all'intero comparto.*

*Per il presente articolo valgono le norme di cui all'art. 59 del R.E.C. Per le sottozone "B2" che sono da considerarsi interamente valide ad eccezione di quelle riguardanti l'altezza massima ed il numero dei piani*

*Altezza massima  $\leq$  ml. 11,00;*

*Numero massimo dei piani  $\leq$  3.*

*Inoltre, la nuova edificazione del comparto dovrà prevedere la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale di un'area con superficie pari ad un terzo dell'isolato nella parte prospiciente su Torre Minà. Tale area verrà tuttavia contabilizzata nel calcolo dei volumi".*

### **Considerato**

- che relativamente alla destinazione a carattere espropriativo risultano scaduti i vincoli quinquennali, di cui al comma 2 dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ii;
- **che**, diversamente, per ciò che concerne gli insediamenti produttivi, deve considerarsi la natura conformativa del vincolo, atteso che: «*la caratteristica del vincolo conformativo è che con esso si provvede ad una zonizzazione dell'intero territorio comunale o di parte di esso, sì da incidere su di una generalità di beni, nei confronti di una pluralità indifferenziata di soggetti, in funzione della destinazione dell'intera zona in cui i beni ricadono e in ragione delle sue caratteristiche intrinseche; il vincolo espropriativo è, invece, un vincolo particolare, incidente su beni determinati, in funzione della localizzazione di un'opera pubblica*» (Cons. Stato, sez. IV, n. 6241/2019; cfr. Cass. civ., sez. I, n. 27114/2013; n. 23572/2017; n. 16084/2018; Cons. Stato sez. IV, n. 2995/2015; n. 3684/2016; n. 3190/2019; n. 2677/2019; sez. II, n. 6610/2019).
- che, relativamente alle destinazioni a carattere espropriativo occorre procedere alla ritipizzazione, essendo scaduti i vincoli quinquennali, e, pertanto, si rende necessario avviare le procedure di variante urbanistica;

**Dato Atto**, altresì, che ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e in particolare della legge reg. 19/2020 si rende necessario procedere alla nomina del Responsabile del Procedimento;

### **Visti:**

- Il comma 3, dell'art. 6 della legge reg. 19/2020 che prescrive quanto segue: "*Per le attività di pianificazione, l'amministrazione nomina un responsabile del procedimento ai sensi della normativa vigente, che cura le attività relative alle forme di pubblicità e di consultazione, all'accesso agli atti da parte dei cittadini, anche in forma associata, in tutte le fasi e i contenuti delle scelte di pianificazione, indice la conferenza di pianificazione di cui all'articolo 10*";

- Il comma 3 dell'articolo 26 della legge reg. 19/2020 laddove stabilisce che:

*"Il responsabile del procedimento, all'uopo nominato, pubblica nell'albo pretorio e sul sito web del comune un avviso di avvio del procedimento di formazione del PUG. Nei successivi trenta giorni chiunque può avanzare proposte e formulare suggerimenti secondo i criteri e le modalità fissate nell'avviso. A tal fine, il responsabile del procedimento, nello stesso termine di trenta giorni,*

*individua le modalità con le quali consultare e coinvolgere soggetti pubblici e privati ed i rappresentanti degli ordini e colleghi dei professionisti che per loro specifiche competenze e responsabilità sono interessati al piano, eventualmente anche attraverso la costituzione di un forum per le consultazioni"*

- Il comma 20 dell'articolo 26 della predetta legge reg. 19/2020 laddove prevede che:  
*"il procedimento disciplinato dal presente articolo trova applicazione per l'elaborazione e l'approvazione del PUG e delle sue revisioni generali e delle varianti generali e parziali. Per l'elaborazione e l'approvazione delle varianti parziali non è richiesta l'approvazione del documento preliminare di cui al comma 4.  
I termini assegnati ai diversi soggetti per le determinazioni di propria competenza, di cui al presente articolo, nel caso di varianti parziali, sono ridotti della metà";*

**VISTA** la determina sindacale 18 del 07/02/2025 con la quale è stata effettuata la nomina di responsabile del VII Settore ed attribuite le funzioni di cui all'art.51, comma 3, della legge n.142/90 e ss. mm. ii., così come recepito dalla legge reg. n.23/1998;

**VISTO** il D. Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii;

**VISTA** la L.R. n. 19/2020 e ss.mm.ii;

**VISTA** la L.R. n. 7/2019;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

## **DETERMINA**

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente;

**NOMINARE** Responsabile del Procedimento, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 della Legge 19/2020 e ss. mm. ii. per le funzioni tecniche relative all'iter istruttoria della variante urbanistica relativamente alle particelle 1535 - 831 del foglio catastale 56, il geom. Bulla Giuseppe, dipendente a tempo indeterminato, che ha i requisiti professionali e di legge per lo svolgimento delle funzioni tecniche;

**DARE ATTO**, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

**TRASMETTERE** la presente determinazione al dipendente incaricato, al Sindaco e al Segretario Generale e per conoscenza ai proprietari sig.ri Verzi e all'Ufficio Legale dell'ente;

**TRASMETTERE**, altresì, la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza e successivamente alla Segreteria Generale;

**ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 267/2000;

**DARE ATTO** che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione a norma di legge all'Albo

Pretorio dell'Ente, e sul sistema informatico dell'Ente per assolvere all'obbligo di cui all'art.12 della L.R. 5/2011.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*Dott. Ing. Scalisi Alfredo*  
(Sottoscritto con Firma elettronica)

**IL RESPONSABILE**

*Dott. Ing. Scalisi Alfredo*  
(Sottoscritto con Firma Digitale)